



Spett.le

Comune di Mori, d

via Scuole 2, Mori (TN) 38065

alla c.a. della Presidente del Consiglio Comunale,

al Sindaco Nicola Mazzucchi

alla Giunta Comunale

MOZIONE

OGGETTO: Sostegno alla realizzazione e alla piena operatività del nuovo nido d'infanzia comunale – interventi per favorire una prossima apertura del servizio, la valorizzazione dell'area verde esterna e la tutela del personale educativo

PREMESSO CHE

- La realizzazione del nuovo nido d'infanzia comunale rappresenta un'infrastruttura strategica per la comunità, sia dal punto di vista educativo che sociale;
- Secondo il cronoprogramma del progetto iniziale, la conclusione dei lavori è prevista per il 31 dicembre 2025;
- Per l'anno scolastico in corso sono pervenute 81 domande da parte delle famiglie, a fronte di una disponibilità di soli 41 posti, distribuiti tra il nido "La Formica" (Tierno) e l'aula distaccata presso la scuola dell'infanzia "Il Girasole";
- Risultano ancora in lista d'attesa 28 famiglie, nonostante alcune abbiano trovato soluzioni alternative (nidi convenzionati fuori comune o tagesmutter), mentre altre restano senza risposta;
- Le richieste di informazioni da parte delle famiglie sono numerose, ma le soluzioni temporanee disponibili spesso risultano poco sostenibili, soprattutto dal punto di vista economico;
- Durante l'ultimo consiglio comunale, in data 31 luglio u.s, l'amministrazione ha dichiarato che la nuova struttura non sarà resa attiva fino a settembre 2026.

- Vista l'urgenza e l'importanza dell'opera, la scorsa Amministrazione si era attivata per ottenere i fondi del PNRR per entrambi i nidi e per completare nel minor tempo possibile i lavori e riuscire ad aprire la nuova struttura a Tierno. Ci auguriamo che la stessa solerzia e attenzione nel fare bene e in tempi rapidi venga ora riservata anche all'inaugurazione della struttura in via scuole.

CONSIDERATO CHE

- La domanda di servizi educativi per la prima infanzia è in costante crescita e riflette un bisogno diffuso di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, con particolare impatto sull'occupazione femminile;
- La frequenza al nido ha un'importante funzione educativa nello sviluppo cognitivo, sociale e affettivo del bambino, e contribuisce a ridurre le disuguaglianze già nei primi anni di vita;
- Un'attivazione anticipata del nuovo nido, anche parziale, già nella primavera 2025 rappresenterebbe un segnale importante per le 28 e più famiglie in attesa;
- Lo scorso 25 settembre sono stati abbattuti quattro alberi (cedri) nell'area destinata al nuovo nido, alberature che contribuivano al comfort climatico e all'ombreggiatura naturale degli spazi esterni;
- In un contesto di aumento delle temperature estive e sempre più frequenti eventi meteorologici estremi, è fondamentale prevedere interventi di rinverdimento e ombreggiamento mirato per garantire la sicurezza e la fruibilità degli spazi esterni del nido;
- gli edifici pubblici devono essere progettati e gestiti in modo da garantire non solo l'efficienza energetica degli spazi interni, ma anche la vivibilità degli spazi esterni durante tutto l'anno, con particolare attenzione ai periodi più caldi;
- è noto che gli operatori dei servizi per la prima infanzia assunti tramite cooperative percepiscono, a parità di mansioni, livelli retributivi sensibilmente inferiori rispetto ai colleghi assunti direttamente dal pubblico;
- tale divario retributivo si inserisce in un più ampio quadro di disparità salariale di genere: secondo dati INPS, le donne in Italia percepiscono mediamente stipendi inferiori del 20% rispetto agli uomini, con punte fino al 30%;

- la quasi totalità del personale educativo nei nidi è costituita da donne, e il rischio di continuare esternalizzare questi servizi a condizioni retributive peggiorative contribuisce a perpetuare una spirale al ribasso nella qualità del lavoro e del servizio.


IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

1. A monitorare costantemente lo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione del nuovo nido d'infanzia, al fine di rispettare la scadenza prevista del 31 dicembre 2025;
2. A predisporre il prima possibile e con urgenza tutte le procedure amministrative necessarie all'attivazione del servizio, comprese la pubblicazione del bando per l'affidamento della gestione del nido e l'acquisto degli arredi, della mobilia e dei materiali didattici;
3. A valutare la possibilità di attivare il servizio anche in forma parziale o sperimentale già nella primavera del 2025, in modo da offrire un primo sollievo concreto alle famiglie la cui domanda risulta attualmente insoddisfatta;
4. In vista della pubblicazione del bando per l'affidamento della gestione del nido, auspichiamo che vengano previsti criteri di valutazione che riconoscano e valorizzino non solo l'offerta economica, ma anche la qualità del progetto educativo e le condizioni contrattuali offerte al personale. Riteniamo fondamentale che non si trasformi questa gara in un mero gioco a ribasso, ma che si salvaguardi la dignità del lavoro educativo e si promuova un modello di gestione attento ai diritti e alla valorizzazione delle competenze degli operatori;
5. A garantire che l'area verde esterna del nuovo nido sia progettata e realizzata in modo da essere pienamente fruibile anche nei mesi estivi, con particolare attenzione alla protezione dal caldo e alla sicurezza dei bambini, prevedendo:
 - un piano di rinverdimento coerente con il mutato contesto climatico, che favorisca la biodiversità e il benessere microclimatico;
 - la pubblicazione dei dettagli progettuali relativi alle essenze arboree (numero, specie, dimensione al momento della piantumazione);
 - l'adozione, ove necessario, di soluzioni temporanee (teli ombreggianti, pergolati, coperture leggere) in attesa che le alberature garantiscano ombra naturale e sufficiente.

Mori, li 3 ottobre 2025

I sottoscritti consiglieri comunali

PD - DEMOCRATICI PER MORI

Flippo Maria Di Marco 

ALLEANZA VERDI E SINISTRA

Christina Marchini

UNITI PER MORI

JACOPO GIOVANNI ROMANINI 